

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Prendete posto distanziati, e indossate tutti quanti la mascherina, per cortesia. Rispettiamo innanzitutto le regole di sicurezza. Consigliere Ardita metta su cortesemente la mascherina sul naso; anche il consigliere Cavaliere gentilmente, metta correttamente la mascherina. Saluto il Sindaco, i funzionari, gli assessori, i consiglieri, e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego l'Avvocato Paggi, che stasera sostituisce la Dott.ssa Calandra, di procedere con l'appello, grazie.

L'Avvocato Paggi nelle funzioni di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Avv. Paggi nelle funzioni di Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo.

Presidente Caredda: Grazie, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. Tutti i consiglieri presenti. Apriamo la seduta. Ha chiesto la parola il consigliere Trani per delle comunicazioni. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Sì grazie presidente, un saluto al sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali, e a chi ci ascolta da casa per mezzo di Cento Mare Radio. Le volevo far presente che ancora oggi, nonostante abbiamo votato in consiglio comunale la volta scorsa, la consigliera comunale Ida Rossi non è presente nelle commissioni commercio e sanità; vengono indirizzate sempre al sottoscritto, se magari lo fate presente, altrimenti le commissioni potrebbero non essere valide. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Loddo, prego.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente, un saluto al sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali, e a chi ci ascolta da casa per mezzo di Cento Mare Radio. In merito alla comunicazione del consigliere Trani, faccio presente che la delibera è stata già pubblicata, evidentemente non ha recepito le modifiche che sono state fatte in aula. Sarebbe il caso magari, la prossima volta che c'è mozioni e interrogazioni, riconvocare il punto e sottolineare gli effettivi componenti delle commissioni. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Dobbiamo controllare prima se c'è un errore nella delibera, altrimenti lo rimetto come punto all'ordine del giorno e sistemiamo le commissioni. Consigliere De Lazzaro, prego.

Consigliere De Lazzaro: Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. A proposito dell'intervento dei consiglieri, per quanto mi riguarda, se posso essere messa nelle commissioni cultura e sociale, al posto del consigliere Cavaliere. Grazie. Ok, faremo anche al comunicazione formale.

Presidente Caredda: Se c'è una comunicazione formale, io lo metto nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale che dovremo fare l'8 aprile per mozioni e interrogazioni, e votiamo anche questo punto. Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Buonasera, grazie. Ho una comunicazione differente. Come Partito Democratico volevamo ricordare questo periodo per noi molto importante che, negli anni normali, ci avvicinava all'evento più importante per noi, la Sagra del Carciofo. Purtroppo per il secondo anno non potrà svolgersi. Dare una vicinanza a tutti i produttori e a tutte le attività connesse. E vogliamo ringraziare Centro Mare Radio di quello che sta facendo con i produttori per sensibilizzare e dare testimonianze dirette permettendo ai produttori di vendere i carciofi molto, anche all'estero. Ci tenevamo a fare questo ringraziamento.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere. C'è una proposta dell'amministrazione di modifica dell'ordine del giorno, in quanto c'è la richiesta dell'Ing. Pravato e così si potrebbe allontanare dall'aula dopo la votazione dei punti che deve relazionare. L'ordine del giorno è così modificato. Discussione e votazione dei punti 1 e 2, poi passiamo al 7, e poi si riprendono il 3, il 4, il 5 e il 6. Siamo tutti d'accordo? Consigliere Trani prego.

Consigliere Trani: Personalmente, anche se non ero presente per motivi familiari in commissione bilancio, mi sembra sia stato chiesto da parte dell'opposizione, il rinvio dei due punti per approfondire meglio, in quanto credo che la materia sia abbastanza complessa e va approfondita e magari chiesta un'altra commissione. Visto anche che il termine per il bilancio è stato spostato al 30 aprile. Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Visto che c'è dissonanza tra la maggioranza e l'opposizione, devo mettere in votazione. Il cambiamento dell'ordine del giorno, poi quando andremo al voto vediamo che succede. Punti 1, 2, 7, 3,4,5,6, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità

OGGETTO: Punto 1: Approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 Punto 2: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti – Tari, anno 2021.

Presidente Caredda: Punto 1: Approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Buonasera a tutti, grazie Presidente. Tutti questi punti che dovremo affrontare questa sera, sono stati trattati nella commissione consiliare dello scorso lunedì. Il consigliere Trani vuole parlare Presidente.

Presidente Caredda: Prego consigliere

Consigliere Trani: Solamente una cosa Presidente, non dobbiamo votare sul rinvio o meno dei punti? Noi siamo d'accordo sul fatto di spostare per le esigenze dell'Ing. Pravato, però non dobbiamo comunque votare se rinviare i punti o meno?

Presidente Caredda: Io ho messo in votazione lo spostamento dei punti. Poi, ho precisato che al momento della discussione, possiamo mettere in votazione anche questo. La votazione riguardava lo spostamento dei punti, non altro. Possiamo mettere in votazione la richiesta di tutta l'opposizione per quanto riguarda i punti 1 e 2 che dovrebbero essere discussi in un'altra seduta perché bisognosi di ulteriore approfondimento. Quindi, metto in votazione questa richiesta, chi è favorevole allo spostamento di questi punti ad un'altra data alzi la mano. Sono 9. Chi è contrario? Tutti gli altri, quindi i punti vengono discussi. Prego assessore Aronica.

Assessore Aronica: Giusto per fare un piccolo riepilogo per chi ci ascolta perché magari può essere fuorviato da questa condizione che abbiamo posto come maggioranza. Tutti e due i punti che andiamo ad approvare riguardano il piano economico finanziario della Tari, uno approva le tariffe, uno approva il piano. Il piano economico finanziario lo ha redatto l'Ing. Pravato; noi abbiamo già dato sufficienti spiegazioni durante la commissione di lunedì scorso. In quella commissione si è reso disponibile nel pomeriggio di oggi, si era messo a disposizione dei consiglieri comunali, di chi volesse avere ulteriori delucidazioni. Questo piano finanziario è un combinato tra l'appalto nuovo, tra quello che ha proposto la ditta che ha vinto l'appalto di igiene-ambiente e delle richieste di modifica dell'amministrazione. Sostanzialmente, io capisco che tutti quanti vogliono dare qualche contributo e sicuramente sarebbero stati utili però, anche noi come maggioranza, ci siamo rimessi a quello che l'Ing. Pravato ha predisposto. Lo abbiamo condiviso e ritenevamo non emendabile, lo avevo già detto durante la commissione. Diciamo che le spiegazioni si possono sempre dare, la

tariffa è la stessa dello scorso anno, non abbiamo toccato tabelle, pesi, riferimenti all'interno della tariffa, quindi non ci sono grandi novità rispetto allo scorso anno. Non vorrei che passasse come una cosa antidemocratica ma noi abbiamo l'onore di governare la città e l'indicazione di come debba essere portato avanti un servizio, penso che sia nostro compito in buona sostanza. Ripeto, tutti i consigli sono ben accetti; il tempo c'è stato sostanzialmente, noi abbiamo anche fatto validare il piano finanziario perché c'è anche un organo terzo che entra in merito a questo piano finanziario. Sono tecnici molto più competenti sicuramente di me, non dell'Ing. Pravato perché è proprio la sua materia, ma sicuramente di me lo sono, e io ritengo di far fede a quello che ci hanno presentato. In sostanza questo è. Se ci sono domande specifiche, richieste da fare all'Ing. Pravato penso lui sia disponibile, però in sostanza quello che portiamo all'approvazione è il piano di sviluppo del servizio igiene-ambiente e il secondo punto quello dell'applicazione delle tariffe a tutti i cittadini, utenze domestiche e non.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Io direi che la relazione sui due punti, visto che sono connessi viene fatta. Poi ovviamente la discussione, se vogliamo, possiamo farla sempre su entrambi e infine la votazione avverrà in modo separato come sempre. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Io vorrei spendere qualche parola su questi punti che andiamo a discutere e votare. Il piano Tari, come sapete, è quel documento nel quale vengono descritti tutti i costi che riguardano il servizio di igiene urbana, che riguardano lo smaltimento dei rifiuti ed anche, dallo scorso anno, i proventi delle frazioni valorizzabili. Come sapete in passato l'impostazione di questo appalto era diversa. I proventi della differenziata, plastica, vetro, metallo tutto ciò che veniva differenziato dalle utenze domestiche e non, veniva venduto dalla ditta appaltatrice e veniva incassato dalla stessa; per quanto riguardava la città non avevamo benefici diretti su questo aspetto. Uno dei punti fermi che abbiamo strutturato era ribaltare questa cosa e fare in modo che i proventi fossero a favore delle casse comunali e dunque dei cittadini ed utilizzati per diminuire la tassa, come peraltro avviene in tutto il mondo sostanzialmente no? Da questo punto di vista eravamo un po'una singolarità che non ci piaceva affatto. Grazie a questa impostazione, grazie al nuovo appalto, grazie al lavoro svolto dagli uffici comunali, dall'amministrazione, dalla maggioranza, al consigliere Augello che insieme al sottoscritto ha davvero lavorato tanto; insomma, grazie a tutto questo lavoro possiamo oggi raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissati. Io, nel programma amministrativo con il quale ci siamo presentati, avevo dedicato un passaggio alla questione riguardante i tributi locali e le tasse. Avevo, con molta franchezza, dichiarato che sarebbe stato molto difficile toccare le aliquote Imu, sarebbe stato difficile applicare l'Irpef per scaglioni di reddito, perché le condizioni economiche del

nostro comune non ce lo permettevano. Capitolo a parte dichiaravamo oltre 4 anni fa, quello della Tari. Sulla Tari, con un lavoro adeguato, si sarebbe potuti arrivare ad una diminuzione della tassa per i cittadini. Tra l'altro così è stato nel 2019, vorrei ricordarlo a questa assise ed a chi ci ascolta da casa. Già nel 2019 facemmo una diminuzione del 4,5% della Tari; fatto che nella nostra Città si è verificato. Almeno da quando io sono qui dentro, non mi ricordo di aver mai votato una Tari in diminuzione rispetto all'anno precedente. Questo non per demerito di chi amministrava prima, attenzione. Quello dei rifiuti è un settore molto particolare, ci si ritrova sempre a combattere con l'aumento dei costi, lo smaltimento dell'indifferenziato, dell'organico costano sempre di più. Noi ci siamo trovati addirittura a dover fare i conti con un aumento del costo di smaltimento dell'indifferenziato con valenza retroattiva; questo è successo pochi anni fa, eravamo entrati da poco in comune. È un settore dove tu cerchi di lavorare bene, di far risparmiare i cittadini e poi puntualmente arrivano quei 5,10,15 euro in più sull'indifferenziato che si mangiano tutto il guadagno che tu sei riuscito ad accumulare e vanificano il lavoro svolto. Noi, grazie al lavoro certosino che è stato fatto, quest'anno siamo in grado di ridurre ulteriormente la tassa sui rifiuti del 2,5% se non vado errato, Ingegnere Pravato. È un dato in controtendenza con quello che succede un po' in tutti i comuni, è veramente difficile che un comune riesca ad abbassare la Tari. È quasi un successo quando riesce a non aumentarla per quello che vi ho raccontato poco fa. Addirittura noi oggi riusciamo, e siamo orgogliosi di portare la proposta di deliberazione in consiglio comunale; spero che questo consiglio possa votarlo all'unanimità questo provvedimento che si inserisce in un momento anche molto difficile per le imprese, per i cittadini, per i commercianti che sono veramente stremati dall'emergenza sanitaria che è diventata anche economica-sociale. Oggi, con questa diminuzione del 2,5% diamo un segnale anche a chi si aspetta da questo consiglio comunale, da questa amministrazione di mantenere fede agli impegni che ha preso, tra i quali c'era anche di diminuire la tassa sui rifiuti. Il nuovo servizio è ancora tra l'altro nel vivo, nel pieno delle sue potenzialità. Con il Covid abbiamo avuto una serie di ritardi quindi, anche tutto quello che avevamo strutturato in termini di servizi aggiuntivi rispetto a quello che era precedentemente, ancora non è stato realizzato ma lo sarà a breve. Di fatto tuttavia, molte cose sono già state attuate. Noi siamo passati per esempio per le utenze non domestiche da i classici 7 passaggi che facciamo ad utenze domestiche, perché prima un negozio, un bar aveva gli stessi passaggi di una utenza domestica, indipendentemente dai componenti, che è una cosa assurda. Noi siamo riusciti ad aumentare da 7 a 22 passaggi settimanali, senza far spendere ulteriori soldi a queste utenze, che prima dovevano pagare una ditta a parte, con costi ulteriori. Invece noi siamo riusciti a non far spendere un euro in più a bar, ristoranti. Parliamoci chiaro, le attività che hanno a che fare con l'organico, che producono una grande quantità di organico, devono ovviamente smaltirli. Queste imprese già da

febbraio dello scorso anno, hanno avuto un aumento dei passaggi da 7 a 22, è una cosa clamorosa se ci pensate, e non pagheranno più quei € 2.000-2.500,00 che pagavano prima. Già questo di per sé è un notevole risparmio. In più quest'anno riusciamo a diminuire ulteriormente la tassa. E ci saranno anche dei servizi aggiuntivi che andranno a beneficio della cittadinanza. Entreranno in funzione le isole mobili. Abbiamo già con l'ufficio più o meno strutturato, ne stiamo parlando anche con la ditta per fare in modo che le scelte siano condivise anche con chi è del settore, con chi fa questo mestiere da anni. Abbiamo stabilito più o meno le zone, i punti dove andare a piazzare le isole mobili, e dove sarà possibile andare a piazzare i rifiuti differenziati. Verranno installati i compattatori per la raccolta differenziata in vari punti della città, degli ecopoint dove poter conferire in qualsiasi momento della giornata plastica, vetro, metalli, ed anche altre cose che saranno anche oggetto di una variante che l'ufficio ha strutturato e che sarà a saldo zero quindi non ci farà spendere un euro in più, dove andremo a compensare alcune cose ed incrementare ulteriormente i servizi come lo spazzamento a Marina San Nicola, nel centro città, il discorso delle erbe interstiziali. È, come ci siamo detti, inevitabilmente un servizio che passo dopo passo, deve essere calato alle esigenze della città in base a quello che viviamo quotidianamente. Io ritengo che, sono ovviamente soddisfatto del lavoro svolto, debba essere unito tutto il consiglio comunale, maggioranza ed opposizione, stasera l'approvazione della diminuzione della tariffa spetterà al consiglio comunale e non solo a chi è in maggioranza o a chi è all'opposizione. Voglio ovviamente ringraziare l'Ing. Pravato e l'intero ufficio dell'igiene urbana che ci sta supportando da quattro anni a questa parte, che ha recepito le nostre richieste, istanze che ci hanno portato oggi a raggiungere un risultato così significativo. E ci tengo ancora una volta a sottolineare la sua importanza anche perché si inserisce in un contesto storico molto difficile. Come sapete la pandemia sta facendo danni seri all'economia anche locale, perché noi siamo una località turistica. Abbiamo dovuto anche rinunciare ad eventi importanti come la Sagra del Carciofo, agli stessi fine settimana con queste belle giornate perché poi abbiamo introdotto anche una serie di limitazioni per le attività per cercare di limitare il rischio di assembramenti. Siamo tutti provati a diverso titolo. Andare oggi a dire alla città che, innanzitutto c'è una riduzione della Tari e che possiamo fare ancora meglio se continueremo a differenziare ancora di più, andare a dare un orizzonte ulteriore e dire questa è una base dipartenza. Il prossimo anno, ve lo anticipo, stiamo cercando di ottimizzare ulteriormente i costi per lo smaltimento dell'organico. Quindi, se riusciremo ad abbassare anche quel costo, stiamo cercando, visto che ci scade il contratto in essere, dall'anno prossimo dovremo cercare un nuovo impianto dove conferire l'organico. Siccome sul mercato ci sono impianti che potrebbero applicare prezzi inferiori a quelli che paghiamo oggi, l'anno prossimo potremmo trovarci nella condizione di diminuire ulteriormente la tassa; sarà più facile arrivarci se aumenteremo la percentuale di differenziata. Non vi nego che

quotidianamente purtroppo dobbiamo fare i conti con condomini, abbandoni di rifiuti, con l'inciviltà per fortuna di pochi ma comunque sufficienti per metterci in difficoltà. Se tutti facessimo la raccolta differenziata in maniera corretta, oltre a far bene all'ambiente, faremmo bene anche alle nostre tasche perché saremmo non grado di intascare più soldi e di applicare una diminuzione ulteriore. Per quanto riguarda la tariffe non ci sono state modifiche rispetto all'anno precedente, anche da questo punto di vista non credo ci siano approfondimenti da fare. Poi, se ci sono domande più tecniche, c'è qui l'Ing. Pravato qui a disposizione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Il rinvio del punto non era, Sindaco, un modo per poter prendere tempo. Era proprio un modo per approfondire meglio, proprio per non esporci anche nel nostro intervento a delle figure che non sono consone. Comunque, siccome anche il consigliere Moretti ha detto in commissione che avevamo due giorni di tempo per studiare, credo non sufficienti consigliere per approfondire, mi aspetto un ampio dibattito. A parte i consiglieri Moretti e Quintavalle che intervengono a nome della maggioranza molto spesso, mi aspetto un intervento magari dell'ex delegato Augello, oppure del nuovo capogruppo Fioravanti. Proprio perché si è riusciti ad approfondire l'argomento. Sempre per comunque andare nel tema, sì, è verissimo. C'è stata una diminuzione dal 2016 ad oggi si è risparmiato. Questo non glielo posso negare, è la verità. Dal 2016 ad oggi c'è stata una diminuzione sempre in calando. È verissimo che c'è una diminuzione anche quest'anno. C'è stata anche una piccola nota positiva per quanto riguarda la vendita della frazioni valorizzabili. È pur vero che però quella nota positiva è lieve perché devono essere considerati i costi, quelli che lei comunque, giustamente, andava in (incomprensibile). L'unica cosa che io nell'andare a verificare il piano economico e finanziario, la cosa che proprio non mi optrna è che nel piano che abbiamo votato a dicembre, esisteva una voce nei costi comuni, di € 462.442,00, oneri finanziamento. Se non ricordo male, ma potrei essere esposto a delle figuracce, lì, all'interno noi andavamo ad inserire il costo del lavoro del personale dell'ufficio tributi che era relativo alla bollettazione che tu devi andare a comprendere all'interno del piano tariffario. Non vorrei che invece la riduzione che c'è stata sia dovuta alla mancanza della contabilizzazione di questo costo, che magari sta nelle maglie del bilancio d'esercizio. Con l'occasione, volevo annunciare, però per il secondo punto un emendamento. Siccome c'è la possibilità anche di farli qui in consiglio comunale, rivolto all'aula consiliare sul fatto di andare ad esentare la parte variabile per una categoria particolare di contribuenti che sta vivendo un momento di grande disagio, le associazioni sportive dilettantistiche, chiuse da novembre. Volevo vedere se, trovando anche il consenso della maggioranza, è possibile esentare la parte variabile per quest'anno. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, altri interventi? Consigliere De Lazzaro, prego.

Consigliere De Lazzaro: Di nuovo buonasera a tutti. Considerato che entro fine anno verrà fatto il regolamento, il nuovo regolamento, noi di Fratelli d'Italia vorremmo suggerire se possiamo valutare di introdurre misure di riduzione o quantomeno più agevolate per le attività che da un anno a questa parte hanno subito gravi difficoltà economiche. Poterle inserire così che dal primo gennaio 2022 si possono mettere in atto. Vorrei ringraziare anche io l'Ing. Pravato e avrei voluto continuare a ringraziare il consigliere Augello se fosse rimasto delegato alla nettezza urbana, perché è un ottimo risultato queste riduzioni che stiamo ottenendo per la città. È un ottimo risultato ottenuto grazie all'impegno di queste persone, grazie all'amministrazione. Sicuramente averle condivise, auspicando all'univo del voto di tutti quanti noi insieme, sicuramente avrebbe fatto gioia a tutti quanti noi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera ai presenti, a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Noi faremo due punti di discussione. Uno sulla proposta che abbiamo portato in commissione per cercare di venire incontro soprattutto alla fascia di contribuenti che in questo periodo possono aver sofferto di più, nel periodo della pandemia, tutti quelli che hanno un'attività economica a Ladispoli che tra i momenti di chiusura, e altro, hanno avuto dei cali nel bilancio. La nostra proposta che facciamo a tutta la maggioranza sperando che la possiate trovare interessante, era di posticipare il pagamento delle rate per le utenze non residenziali. Senza uno sconto della tariffa che possa mettere in difficoltà il bilancio comunale già provato dall'evasione e dal momento che anche il comune soffre, la nostra proposta era quella di posticipare almeno una parte, che non è nemmeno quella maggiore. La tariffa Tari per circa il 72% poggia sulle utenze residenziali, quindi è una parte economica, è pensabile posticiparla magari dopo la fase estiva, così da dare il tempo alle attività di fare una stagione che possa ridare un po' di ossigeno ai loro bilanci, ed affrontare le rate della Tari con uno spirito migliore. L'altro punto è invece sulla riduzione della Tari. Devo dire che quest'anno un po' il Sindaco mi ha deluso, ve lo confesso. Era stato splendido nel 2019 quando abbiamo fatto una grande riduzione della Tari con genio italico, semplicemente interrompendo dei servizi. Abbiamo ridotto la Tari sospendendo il ritrito porta a porta delle case sparse, per credo due mesi, e facendo inseguire agli utenti i camioncini che si fermavano in vari luoghi. Quello fu il risparmio Tari. Direi che quest'anno potevamo inventarci qualcosa di simile, saltare un po' di servizi e attuare un risparmio anche migliore. Anche perché la questione non è se la Tari costa più o costa meno. Questo può essere un punto interessante, ma se i cittadini sono soddisfatti del servizio. È un servizio che i cittadini trovano utile? Ci sono consiglieri molto giovani che non hanno avuto la fortuna di

conoscere gli spazzini. Tempo fa venivano spazzati i marciapiedi. Io ricordo che gli ultimi mesi della gestione Massimi, uscivano fuori addirittura delle macchine che lavavano i marciapiedi. E certo che è facile fare una riduzione della Tari quando io taglio dei servizi, diventa tutto molto più semplice. Era stato un bell'inizio nel 2019, purtroppo non siete riusciti a mantenere le premesse e le promesse, anzi. La promessa di ridurre la tari sì, ma come farlo un po' meno. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Altri interventi? Consigliere Martello prego.

Consigliere Martello: Buonasera consiglieri, Sindaco, ascoltatori di Centro Mare Radio. Io voglio solo intervenire brevemente, oltre ad appoggiare chiaramente quello che ha riferito il consigliere Forte, chiedendo all'Ing. Pravato come mai questi così elevati per il conferimento di alcune voci. Mi riferisco soprattutto al vetro e similari che, sappiamo benissimo, essere il materiale venduto con maggior valore. A parte questo, l'unica cosa che sono riuscito a vedere in così breve tempo, mi associo a quanto detto dal consigliere Trani, non ho avuto neanche modo di vedere se ci fosse la relazione dei revisori dei conti allegata alla documentazione, ma posso essermi sbagliato io. Volevo anche io ribadire che se c'è una riduzione, di una parte dobbiamo dare merito anche ai cittadini di Ladispoli che hanno fatto correttamente la raccolta differenziata ed hanno contribuito con € 400.000,00 a un saldo positivo di questa Tari. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Ho sentito con molta attenzione la relazione sia del Sindaco e ringrazio anche l'Ing. Pravato per essersi sempre messo a disposizione anche al di là delle occasioni ufficiali. È chiaro che quello che lamentavamo un po' tutti era la quantità di informazioni da analizzare. Nel senso che, il materiale che c'è stato inviato assessore Aronica, era relativo non solo a questo punto e noi dobbiamo essere messi nella condizione di capire, assessore Aronica. Visto che in maggioranza ci sono stato parecchio, io mi immagino che su punti di questo genere, sia la parte politica che quella tecnica si sono visti, hanno cercato di capire quali erano le dinamiche che potevano portare a un risparmio e io ne sono ben felice che questa sera veniamo in aula con un risparmio. Chiaro che poi, anche Forte ha detto una cosa vera. Bisognerebbe verificare quanto poi il risparmio si possa tradurre in un gradimento da parte del cittadino per i servizi erogati. Quindi, tornando al discorso delle informazioni, noi oggi, nella commissione c'era stato dato il materiale per tutti i punti che sono all'ordine del giorno di questa sera, e non sono pochi. Sarà anche compito della maggioranza prendere delle decisioni ma è compito anche dell'opposizione votare e conoscere per tempo per metabolizzare. Facciamo un esempio. Parlo per me che sono uno di quelli di lungo corso. È un lavoro complesso, perché su ogni punto senti anche il partito che ti sta vicino. È vero

che io sono da solo però, considerando che ho preso i voti che ha preso la Lega, dietro ho tutta una serie di persone che mi danno tutta una serie di input ed a cui devo rendere conto. Quello che dice l'assessore Aronica è vero, ma fino ad un certo punto. Noi gradiremmo venire qui per non fare le comparse. Come dice giustamente Trani, se io vengono qui senza aver avuto il tempo di prepararmi, venire qui senza riuscire ad approfondire, prima ho anche chiamato l'Ing. Pravato per non disturbarlo in ufficio e per chiedergli alcune informazioni. Ad esempio, sul sito della Tekneko viene riportato che siamo al 70% della differenziata, mentre invece l'Ing. Pravato mi ha confermato che stiamo al 72%. Tornando al ragionamento, è chiaro che si è in difficoltà. La questione che solleva Trani io non l'ho vista nei meandri del quadro economico se fosse vera o meno, però rappresento in quest'aula, al di là del fatto che sono contento che si spende meno, capire poi esattamente qual è l'esercizio su strada. Come diceva qualcuno è facile risparmiare, bisogna capire poi se il rapporto qualità-prezzo è conforme a quello che ci aspettiamo o se è giusto aspettarsi di più rispetto a quello che paghiamo. E quindi io sono contento per il risparmio ma non sono affatto contento della modalità con cui ci vengono fornite le informazioni per fare il nostro lavoro. Dopo di questo punto ce ne sono altri, siamo in difficoltà. Le preannuncio assessore che a mozioni ed interrogazioni presenteremo una modifica per il regolamento di contabilità sulla questione dei gironi di preavviso del bilancio. Anche quella cosa lì è ingestibile. Il Sindaco ha fatto il consigliere d'opposizione, noi davamo 10 giorni per l'analisi. È vero che non ci sono soldi, eccetera, però, di fatto, io pretendo il rispetto del ruolo che i cittadini ci hanno incaricati di svolgere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Molto brevemente. Indubbiamente, credo sia innegabile quello che il Sindaco ci ha rappresentato. Ci sono stati sicuramente degli aspetti positivi. Ha ricordato il grande salto di qualità fatto sulle attività. Non si trovano più a dover pagare doppi contratti, è stata una riduzione importantissima quella. Innegabilmente c'è stato un miglioramento. Sicuramente, questo grazie al lavoro che avete fatto, non ho nessuna remora a ringraziare il consigliere Augello che è stato colui che ha preparato il nuovo appalto di cui oggi iniziamo a vedere i frutti. Quello che però dicevano i miei colleghi prima, per quanto uno si voglia mettere nella migliore condizione possibile, ci lascia un po' di amaro in bocca. Avremmo voluto partecipare di più, anche a questo elogio; avremmo voluto e potuto capire meglio i numeri, ci sarebbe piaciuto partecipare con qualche commissione in più. C'è la commissione ecologia che non si è mai riunita da quando è iniziata questa legislatura. La cosa che ci lascia perplessi è questa. Il tempo della commissione, la tempistica è questa. Oggi per esempio il consigliere Trani fa una proposta con cui è difficile non essere d'accordo. A lume di naso, come si fa a dire di no? Però noi sappiamo tutti che la Tari che qualcuno la deve pagare, alla

fine è un costo che va riportato per intero sui cittadini e se togliamo qualcosa a una categoria, dobbiamo prevedere che gli altri pagano qualcosa in più. Bisogna capire quant'è l'importo delle detrazioni chieste e cosa comporta. Se è un importo che, spalmato su tutta l'utenza, è impercettibile, allora si può prendere in considerazione di farlo senza indugio. È chiaro, se quello è un importo importante e porta un aumento importante, allora ci dobbiamo riflettere. Era un po' questo il senso, non è né ostruzionismo né voglia di perdere tempo. Siccome è un argomento importantissimo e ci sarebbe piaciuto dare un contributo più preciso. Per quanto mi riguarda il miglioramento l'ho visto, sia nei conti che nel servizio, ne prendo atto. Mi sarebbe piaciuto votare consapevolmente a favore di ciò; questi aspetti mi lasciano qualche perplessità, vediamo il dibattito come va. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego consigliere Augello.

Consigliere Augello: Buonasera Presidente, consiglieri ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Innanzitutto ringrazio il Sindaco, il consigliere Marco Pierini, la consigliera De Lazzaro per gli interventi in cui hanno ricordato il mio lavoro svolto insieme agli uffici di igiene urbana, l'Ing. Pravato e tutti i ragazzi dell'ufficio. Appena siamo subentrati abbiamo iniziato questo percorso, con tante difficoltà. Ringrazio anche il consigliere Trani che ricorda probabilmente questo percorso, passo dopo passo, per come si è conseguito. Abbiamo iniziato sin da subito con le idee abbastanza chiare, dichiarando che l'obiettivo principale era di abbassare la Tari, aumentare i servizi e rendere la città il più pulita possibile. Il percorso fatto è stato abbastanza complicato. Sappiamo che dopo sei mesi siamo riusciti ad arrivare all'aggiudicazione del nuovo appalto. Ovviamente le parti che lo hanno ritenuto opportuno, si sono opposte avvalendosi di tutti i gradi di giudizio, era nelle loro facoltà. Noi abbiamo portato avanti il nostro percorso convintamente. I risultati ci danno ragione perché, come ricordava il consigliere Forte, abbiamo abbassato la Tari nel 2019; abbiamo continuato quest'anno ma vedo riduttivo dire, paghiamo meno perché ci sono meno servizi. A questo punto, come ricordava il consigliere Forte, bisognerebbe verificare tutti i dati, verificare le modifiche dei costi di smaltimento di alcune frazioni, le modifiche che ci sono state, e magari guardare anche ad altri comuni per capire tutti sono stati soggetti di questi aumenti, tranne il comune di Ladispoli probabilmente. Senza nulla togliere a una critica che ci può stare, è giusto far capire quali sono le criticità per mantenere una tariffa. Detto questo, ringrazio ancora l'Ing. Pravato e concludo dicendo che si è iniziato questo percorso sin da subito con il Sindaco. I percorsi hanno tutti un inizio e una fine, ma quello che conta è l'obiettivo finale, per i cittadini e per la città. Grazie...omissis...

Presidente Caredda: Grazie consigliere Augello, prego consigliere De Lazzaro.

Consigliere De Lazzaro: Dunque, Fratelli d'Italia vuole sempre trovare delle soluzioni. Avevamo pensato, sperando che l'idea venga sposata anche dall'opposizione, per quest'anno, tenuto conto che il Comune di Ladispoli non farà in tempo e le tasse sono delle entrate per le casse del comune, necessitiamo di ciò per far fronte a tutti i servizi, magari di poter posticipare almeno una rata della tassa a tutte le attività che per quest'anno sono state in difficoltà. Una posticipazione che può avvenire nel periodo estivo, periodo in cui queste attività, come l'anno scorso un po' hanno potuto riprendere vita, vigore. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere De Lazzaro, è una proposta di emendamento? Si infatti, dopo leggerò l'art. 82, non sono ammissibili queste richieste. Non entro nel merito però, dal punto di vista formale, non è possibile. Anzi, ne do lettura subito. Ripeto, nel merito sono lodevoli entrambe le richieste, sia quella del consigliere Trani che quella del consigliere De Lazzaro però non sono ammissibili perché l'art. 82 del nostro regolamento prevede che possono essere proposti dai singoli consiglieri comunali o dai gruppi consiliari emendamenti alla proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno. Di norma gli emendamenti che incidono sul profilo tecnico, contabile o di legittimità della proposta devono essere presentati almeno 24 ore prima della seduta in cui è prevista la discussione. Ciò sta a significare che devono essere emessi dei pareri tecnici, dei pareri contabili. Il punto 2, sempre dell'art. 82, prevede che gli emendamenti possono essere presentati anche nel corso del dibattito, e comunque prima della chiusura della discussione generale, devono essere presentati per iscritto al Presidente della seduta, il quale è tenuto a darne lettura prima della messa in votazione. Il Presidente, esclusa ogni valutazione di merito, dichiara inammissibili gli emendamenti e sub-emendamenti che non hanno i requisiti di forma previsti, non attinenti all'oggetto della proposta ed estranei alle competenze del consiglio comunale. Quindi sono irricevibili. Nel merito sono entrambi lodevoli, però non li posso mettere in discussione. Altri interventi? Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. Parlando in commissione, perché lì si parlò delle varie proposte, la dottoressa Bodò, se ho capito, ci spiegò che oggi non è nei punti in discussione quando far pagare le tariffe, per cui quello che io ho proposto non è un emendamento. È una condivisione di idee come tante volte il consigliere Moretti ci invita ad essere partecipativi, noi proponiamo un'idea secondo me percorribile; è una cosa che la giunta porta a casa, ci riflette e poi la adotta, ma non è un emendamento quello che abbiamo portato in discussione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, consigliere Ardita prego.

Consigliere Ardita: Presidente, non so se lei era distratta prima, forse. Prima quando la nostra collega De Lazzaro ha parlato del futuro regolamento...

Presidente Caredda: No, non ero distratta consigliere, a lei vedo distratto, stia tranquillo...

Consigliere Ardita: Era una proposta sul 2022. Se ha parlato sul futuro regolamento, quello non può essere un emendamento. Ma anche il secondo intervento, è sempre una proposta sulle modalità di pagamento, se in futuro, questo ce lo deve dire l'assessore, si può posticipare il pagamento in quei casi eccezionali dove ci sono attività sofferenti che dimostrano le difficoltà. Ma era questo, non di mettere in votazione un emendamento. Grazie e mi scusi per la precisazione.

Presidente Caredda: Grazie consigliere, lei ha fatto l'interprete però non ha interpretato l'art. 82 del regolamento. Mi dispiace, la invito a rileggerlo. Prego assessore.

Assessore Aronica: Grazie Presidente, cerco di intervenire pochissimo perché al resto risponderà il nostro Sindaco. Per quello che riguarda il rinvio dei pagamenti, questo sarà oggetto di delibera di giunta dove noi decidiamo le scadenze. Avevamo già preso impegno in commissione che avremmo tenuto conto della vostra richiesta e, siccome riguarda proprio un particolare che tecnicamente è possibile soddisfare, diciamo già da adesso che terremo conto delle vostre indicazioni. Eravamo rimasti d'accordo nel concedere questo tempo in più alle utenze non domestiche, alle attività commerciali. In delibera di giunta è una cosa che faremo. Il secondo aspetto, quando io ho parlato del fatto che la maggioranza decide, forse sono stato un po' troppo brusco e non è mio costume. Era solo per quello che riguardava proprio il piano di lavoro dei rifiuti. Io mi aspetto sempre degli interventi come quello che ha fatto il consigliere Trani, sull'applicazione delle tariffe. Quello credo sia un possibile argomento di discussione. Chiaramente non in questa sede perché non è possibile, ma è un tema su cui si può dibattere. Il modo di svolgimento del servizio, lo vedo complicato che voi consiglieri comunali e noi assessori possiamo dare delle indicazioni all'Ing. Pravato oltre quelle che diamo e che lui mette correttamente in pratica. Sulle associazioni sportive, mi ha anticipato il consigliere Pierini. Se da una parte togliamo, dall'altra dobbiamo mettere. In questi giorni ci siamo confrontati con il Sindaco e stiamo cercando di trovare un modo per far risparmiare le attività non commerciali. Però questo forse è giusto che lo spieghi in maniera più approfondita e dettagliata il Sindaco.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, molto brevemente visto che la discussione è andata molto oltre i tempi canonici, anche se il punto è talmente importante che merita molto tempo. Per quanto

riguarda la polemica, tra virgolette, sui tempi, io la comprendo e comprendo che non sia semplice in pochi giorni studiare diversi atti, anche se non è impossibile se uno riesce a dedicargli il tempo. Tuttavia, anche per chi ci ascolta da casa, precisiamo che noi abbiamo rispettato quelli che sono i tempi del regolamento di funzionamento del consiglio comunale. Quest'ultimo prevede che X giorni prima della discussione gli atti vengano depositati e messi a disposizione dei consiglieri; e questo c'è stato. Prevede che il consiglio comunale deve essere convocato almeno quattro giorni prima e in quel momento tutti gli atti richiamati devono essere stati depositati. Quindi, se c'è un regolamento, noi ovviamente a quello ci rifacciamo. Quando è possibile possiamo anche prendercela un po' più comoda, ma quando si tratta di bilancio chi sta qui dentro da qualche anno lo sa, non c'è mai troppo tempo per prendersela comoda. Ora, è vero che il discorso Tari è stato posticipato ma, essendo un documento prettamente tecnico, perché di questo si tratta. Non pensate che noi della maggioranza siamo entrati nel merito delle cifre stilate dall'Ing. Pravato. Con tutto il rispetto non credo che qui dentro ci sia una persona in grado di poter correggere il lavoro fatto dall'Ingegnere, perché si tratta di una cosa altamente difficile e complicata che inoltre, dall'anno scorso, viene anche vagliata da un soggetto terzo che valida il lavoro. I tempi, lo capisco, mi dispiace che ci sono stati pochi. Voglio ricordare che quando io stavo dalla vostra parte, qualche volta venivo in consiglio comunale dicendo signori, però avete convocato con due giorni d'anticipo, magari rinviando. Non ricordo di aver mai avuto da parte vostra la clemenza che voi oggi chiedete per voi stessi, ma questa non è certamente una forma di ritorsione. Solo per ricordare a voi stessi che quando dall'altra parte c'era qualcun altro che faceva la vostra stessa richiesta, la risposta non è mai stata alternativa. Lo capisco, lo comprendo, però io non mi fossilizzerei troppo su questo e andrei nel concreto. Proprio andando sul concreto vorrei rispondere ad alcune cose che sono state dette. Ringrazio il consigliere Pierini per il suo intervento oggettivo, perché poi di fatto bisogna andare al soldo delle questioni e condivido l'aspetto delle riduzioni. Come ho detto prima non abbiamo toccato nulla per quanto riguarda il regolamento; non abbiamo aumentato riduzioni o introdotto nuove agevolazioni per questa o quella categoria. C'è sempre da dire, e dobbiamo ricordarcelo come un mantra che le riduzioni vanno compensate spalmandole su tutte le altre utenze. Se noi togliamo qualcosa a qualcuno, inevitabilmente dovremo andare a distribuirlo fra tutti gli altri, lo pagheranno gli altri. Per quanto riguarda le imprese, come è stato detto prima, le attività commerciali, c'è stata una riduzione allucinante. Bar, ristoranti prima pagavano una Tari doppia. Oltre a € 3-4.000,00 di Tari, pagavano € 2-2500,00 in più per un servizio ulteriore. Pagavano una doppia Tari. Sentir dire da parte sua consigliere Forte che i servizi sono diminuiti, quando abbiamo appena detto che i servizi sono aumentati, i passaggi per le utenze non domestiche sono passati da 7 a 22. Dire che i servizi sono diminuiti deve essere anche supportato dai fatti. Quando lei dice che la

tassa era diminuita perché nel 2019 abbiamo sospeso per due mesi il servizio di raccolta differenziata, sospendere un pubblico servizio non è una cosa possibile, ancor di più quando si tratta di igiene urbana, forse si è espresso male. Noi abbiamo fatto una cosa diversa. Noi abbiamo dato la possibilità di scegliere. Abbiamo detto, chi sta a case sparse può scegliere se avere il calendario equiparato a chi vive nel centro urbano e pagare la tariffa piena, oppure noi di base diamo un servizio di raccolta ogni due settimane, diamo dei mastelli più grandi con il 50% di riduzione. Poi chi vuole, entro una certa data, fa la rinuncia. Lo sa quante persone hanno rinunciato consigliere Forte? Pochissime, non arriviamo neanche a percentuali rilevanti, a testimonianza del fatto che questa cosa è stata anche gradita dai cittadini, che possono ancora farlo perché il regolamento è valido sempre, possono rinunciare ed avere un calendario diverso. Parlare di una gestione che ha tagliato i servizi, non è vero, mi dispiace che lei dica questo e gradirei lo dicesse con carte alla mano. Io con carte alla mano le sto dicendo che non è così. Dispiace che poi di fatto tutta la discussione, soprattutto il suo intervento, sia stato mirato a screditare il lavoro dell'amministrazione comunale ed a far passare in secondo piano la questione rilevante, quasi come se le dispiacesse che stasera noi proponiamo una diminuzione della Tari del 2,5%. Lei è libero di votare come vuole e la democrazia è bella anche per questo però, per come la vedo io, è un'offesa anche per i nostri uffici comunali che hanno lavorato. Le posso garantire che districarsi tra tutte le complessità burocratiche, la mole di lavoro in più che hanno affrontato con il nuovo appalto; adesso il nostro ufficio si occupa direttamente, di quanti contratti per lo smaltimento dei rifiuti? 34 contratti, ecco. Noi ci siamo anche complicati la vita per cercare di raggiungere questi obiettivi. Era per mettere un po' i puntini sulle "i". Per quanto riguarda l'esenzione di alcune categorie colpite dalla pandemia, questo rientra nell'ambito delle esenzioni e delle riduzioni che poi, di fatto, si rifanno sugli altri, però l'assessore Aronica ha introdotto un argomento del quale poi torneremo a parlare in futuro quando avremo dati più concreti da portare all'attenzione del consiglio. Se il bilancio ce lo consentirà, se troveremo dei piccoli spazi per farlo, vorremmo destinare una parte dei fondi per dare dei ristori a delle attività, a tutte quelle realtà che sono state fortemente colpite dalla pandemia e che non hanno neanche ricevuto dei ristori adeguati o addirittura niente da parte del Governo centrale. Questo è un impegno che se riusciamo a concretizzare, comporta un segnale in più. Per quanto riguarda le date da posticipare, noi lo abbiamo fatto già l'anno scorso; non è materia di consiglio perché lo abbiamo fatto in giunta. Già l'anno scorso in giunta abbiamo posticipato la prima rata al 31 agosto proprio per consentire a tutte le attività di Ladispoli che nel periodo estivo hanno un giro d'affari maggiore, di riprendere fiato e con le rate che, se non sbaglio, erano ottobre-novembre od ottobre-dicembre. Forse era ottobre-novembre per non farla coincidere con il saldo dell'Imu. Questa questione dunque verrà affrontata. Fa piacere che ogni tanto abbiamo un punto su cui c'è convergenza. Circa la

questione dei costi del personale sollevata dal consigliere Trani, non è che possono sparire. Così come erano presenti nel precedente piano finanziario, sono presenti anche in questo. Lascio però ovviamente al tecnico che sicuramente è più preparato, spiegare questa voce. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego Ing. Pravato.

Ing. Pravato: Buonasera a tutti. Cercherò di essere sintetico e di rispondere a tutte le domande. La cosa che vorrei dire in primo luogo, visto che devo ringraziare molte persone per l'attestazione di stima del lavoro e dell'impegno che penso sia abbastanza oggettivo, al di là della qualità su cui ovviamente non mi posso esprimere. Volevo condividere questo vostro apprezzamento con tutto il personale dell'ufficio. Sono tutte persone encomiabili, in questi anni hanno dato veramente tutto, ed in questo periodo di pandemia, lavorando spesso da casa, non solo non hanno ridotto l'efficienza del lavoro ma in alcuni casi l'hanno migliorata. Volevo ringraziarli uno per uno, non li nomina ma stanno nel mio cuore e nei miei pensieri. Venendo al merito delle osservazioni, per quanto riguarda i conferimenti, i costi di conferimento, per quanto riguarda le spese il consigliere si riferiva, immagino alle spese delle frazioni valorizzabili. Dovete sapere che, ad esempio la plastica, multimateriale leggero, quindi la raccolta plastica, alluminio ed acciaio, devono andare in un impianto di separazione che divide plastica, alluminio, acciaio e frazione estranea. Inoltre separa varie tipologie di plastica, oltre dieci tipologie. Visto l'importo si fa una gara, e così anche per gli altri casi, si fanno delle gare, si segue la normativa. Vi faccio osservare che anche laddove c'è la possibilità di andare in affidamento diretto, comunque vengono interpellati tutti gli impianti che sono reperibili in zona. Faccio un esempio. Gli inerti, che hanno un importo molto basso, qualche migliaio di euro, precisamente per il 2020, € 4.000,00, abbiamo chiesto preventivi, offerte a oltre dieci impianti. Cerchiamo di trovare sempre il prezzo migliore. Questi sono i migliori prezzi di mercato che ci sono. Nel caso della separazione plastica metalli, per quest'anno, abbiamo fatto una procedura negoziata con la stazione unica appaltante della Città Metropolitana, ed il prezzo è venuto un euro in più dell'anno scorso. Siamo su prezzi di mercato che sondiamo, ripeto, con tutti gli impianti presenti e disponibili. Per quanto riguarda invece i proventi, dipendono dalla qualità del rifiuto conferito. Siamo su una buona qualità per quanto riguarda la plastica e inoltre, stiamo migliorando la qualità del rifiuto conferito. Lei osservava il vetro, che per il vetro spendiamo più per la separazione vetro frazione estranee, che per i proventi. Purtroppo sul vetro abbiamo una qualità molto bassa e dobbiamo migliorare. I risultati recenti per fortuna ci forniscono qualche speranza di aumentare di classe. Poi dipende dalla media, eravamo in penultima classe, ora siamo in terzultima quindi stiamo guadagnando di più rispetto al 2020. In generale sui conferimenti, questo serve anche per rispondere alla domanda che verrà dopo, la cifra precisa è provvisoria ed

ammonta a circa € 424.000,00 e siamo ancora, il dato è ancora provvisorio per colpa dei ritardi di alcuni consorzi. Questo è l'accertato ad oggi. Noi abbiamo stimato le somme, gli introiti per l'anno 2021 che sono contenuti nel piano finanziario, in dodici decimi di quest'importo. Vengono fuori circa € 500.000,00 al lordo dell'Iva, circa € 450.000,00+iva. E questa è comunque una sottostima perché la qualità la stiamo cercando di migliorare. Ricordiamoci sempre che abbiamo cambiato la modalità, cioè i metalli sono passati dal vetro alla plastica. Probabilmente, la scarsa qualità del vetro, almeno nella fase iniziale, potrebbe essere dovuto a questo. E poi inoltre, dovete considerare che siamo ancora dobbiamo avviare alcuni servizi. Ci sono per esempio le stazioni mobili, sulle quali puntiamo molto per dare una ulteriore modalità di conferimento alle persone. Le stazioni mobili partiranno tra poche settimane. Con queste ultime andremo a raccogliere tutto ciò che non sia ingombranti, l'olio, batterie, e poi le frazioni differenziate. E con quello speriamo di migliorare ulteriormente il dato sia sulla percentuale della raccolta differenziata, sia sulla qualità. Si presuppone che un conferimento con presidio, ci dia dei risultati migliori. L'altra domanda che si faceva era quella sulle voci dei costi comuni all'interno del Pef. Dovete sapere che il nuovo Pef viene redatto sulla base della delibera Arera 443 del 2019. Questa delibera è intervenuta a modificare pesantemente le modalità di calcolo del Pef. Sulle tariffe non è intervenuta. In particolare stabilisce che il pef venga calcolato sulla base del piano finanziario dell'anno -2; nel nostro caso del 2019. Si parte da quei dati e si applicano le regole stabilite, le formule stabilite dalla delibera Arera, e si perviene a dei numeri che poi subiscono delle correzioni, per pervenire poi all'importo reale. Noi non abbiamo più quello che avevamo fino al 2019. Non abbiamo più l'elenco dei costi ed eventualmente dei ricavi, quindi una somma algebrica, quello che ci verrebbe più naturale fare. Perveniamo comunque alla somma dei costi che va fatta comunque, ed è quello il dato reale, ma ci arriviamo però per un'altra via, attraverso questo calcolo. Questo porta a delle aberrazioni per cui voi vedete nel calcolo nei numeri che non corrispondono singolarmente alla verità. Quella che è la verità è il totale. Vi faccio un esempio. Voi trovate alla voce ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal Conai, la somma di € 352.000,00. Per quello che dicevamo prima, la somma del Conai saranno almeno, e questo sta nel capitolo di entrata che abbiamo istituito di € 450.000,00+ iva, quindi € 500.000,00. È per questo che si trovano delle incongruenze. La realtà dei fatti è che questo totale corrisponde alle spese vere. Sostanzialmente, noi perveniamo a questa riduzione principalmente per le riduzioni che abbiamo avuto sul servizio. Quando si parla di riduzioni sul servizio, vi faccio notare che la riduzione non è trascurabile. La riduzione dal 2016 ad oggi, al 2021, è stimata, perché il dato del 2021 è stimato, in € 977.000,00 iva compresa. Stiamo parlando del 15% della riduzione sul servizio, che purtroppo non si è tradotto in una riduzione della Tari del 15%, per effetto dell'aumento del costo dei conferimenti. In questo senso io prima facevo

l'encomio del personale che lavora con me. Per arrivare a questi risultati, bisogna essere delle formichine, cercare ogni modo possibile per poter riuscire a far quadrare i conti, e per poter riuscire come minimo a non far aumentare la Tari, se non a diminuirla. Questo è quanto. L'altra domanda. Dell'organico nelle campagne, della variazione dei servizi ha detto il Sindaco. Volevo solo far notare questa cosa. La riduzione applicata, si è passati dal 20% della riduzione variabile, al 50% secco su tutto, sia sulla parte variabile che su quella fissa. Ritengo che sia, almeno io ho visto i comuni circostanti, ho visto che veramente è una cosa quasi unica. È una cosa che fa risparmiare i cittadini sia delle campagne sia di tutta la città, perché c'è una riduzione dei costi sullo smaltimento, sul servizio. Fermo restando poi che ognuno può usufruire del..poi, le osservazioni fatte dal consigliere erano dovute probabilmente al fatto che l'anno scorso abbiamo adottato questa cosa un po' di corsa, per cui, magari, all'inizio ha avuto delle incongruenze. Non era l'anno scorso, vabbè. Per quanto riguarda le variazioni sui servizi, volevo dire questo. Anche qui ha parlato il Sindaco, volevo fare solo questa osservazione. Naturalmente ci sono dei servizi, in particolare pulizia e spazzamento, la cui valutazione della qualità non è oggettiva; ognuno può osservare le cose come crede. A me sembra che ci sia un certo miglioramento, però naturalmente accetto le critiche. Poi ci sono alcune cose che ritengo oggettive. Se un servizio non c'era ed è stato istituito, la raccolta domiciliare del verde non esisteva, delle potature. Le isole mobili non esistevano, ora lo faranno in modo massiccio. La raccolta gratuita a domicilio, ci sono delle cose nuove e che sono oggettivamente una miglioria. Questo, attenzione. Le cose che sono state modificate, non è una critica nei confronti del servizio precedente. È semplicemente che abbiamo fatto tesoro di ciò che è andato bene, e lo abbiamo confermato, e di ciò che è andato male e lo stiamo cercando di migliorare. Io ritengo che certamente il prossimo appalto sarà migliore di questo, perché a sua volta farà tesoro degli errori che abbiamo fatto noi. L'ultima cosa era la validazione del Pef. Esatto, ma quello dell'anno scorso proveniva dal 2018 attraverso un calcolo. Se posso dire in un altro modo quello che probabilmente...allora. Se noi andiamo a confrontare i capitoli di spesa tra l'anno 2020 e l'anno 2021, lei vedrà una riduzione maggiore di 2,5. Questo perché i costi comuni sono rimasti identici, quindi lei vede una riduzione sui capitoli di spesa e di ricavo superiori al 2,5%. Naturalmente i costi comuni sono una piccola parte del totale e non incidono così tanto. Sarà all'incirca una riduzione del 2,7-2,8%. Purtroppo io sono d'accordo con lei che non si rileva dal quadro; di questo convengo con lei e infatti non sono molto d'accordo con la decisione presa da Arera perché un piano finanziario deve essere la somma della stima dei costi e dei ricavi di una gestione; non vedo che senso possa avere partire due anni prima, se non dare una sorta di tetto massimo. Io parto dall'anno -2 e voglio che all'anno +2 non si registri un rilevante incremento di

spesa, se non debitamente motivato. Ho istituito la raccolta differenziata porta a porta, c'è un aumento del 20%, ok? Spero di essere stato chiaro.

Presidente Caredda: è stato esaustivo. Dichiarazioni di voto. Prego consigliere Martello.

Consigliere Martello: Prima di tutto ringrazio l'Ing. Pravato e il suo staff per il lavoro immane che ha fatto soprattutto quest'anno di pandemia, dove si ritrova inoltre tra capo e collo questa delibera inconcepibile dell'Arera, sono perfettamente d'accordo con lei, è veramente astrusa e inconcepibile. Rinnovo il ringraziamento ai cittadini che hanno contribuito a questi risultati che saranno incrementati nel corso degli anni. Ringrazio anche il consigliere Augello per il lavoro svolto che ha compreso anche il passaggio a una nuova ditta appaltatrice, che ha comportato notevoli riduzioni di costi, e che hanno comportato giustamente questi risultati. Vi ringrazio di nuovo.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Dichiarazioni di voto? Nessuna, quindi metto in votazione singolarmente i punti. Punto uno: approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021. Chi è favorevole alzi la mano. A posto avvocato Paggi? Chi è contrario? Chi si astiene? Forte, Martello, Pierini, Loddo, Trani, Ciampa, Palermo e Rossi. Sono nove, non sono otto. Il punto è approvato. Manca Ascani. Ascani assente, infatti non l'ho chiamato. Ritournerà, non l'ha comunicato. L'immediata esecutività del punto, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Passiamo alla votazione del punto 2: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti – Tari, anno 2021. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene? Pierini, Loddo, Trani, Martello, Forte, Ciampa, Palermo, Rossi. L'immediata esecutività del punto, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Adozione della classificazione in zone acustiche del territorio comunale, articolo 12, L.R. n. 18/2021

Presidente Caredda: Punto numero 7: Adozione della classificazione in zone acustiche del territorio comunale, articolo 12, L.R. n. 18/2001. Relazione l'Ing. Pravato.

Ingegnere Pravato: Dunque, la legge n. 447/95, legge quadro sull'inquinamento acustico, e la legge regionale n. 18 del 2001, attuativa della legge quadro, attribuisce ai comuni la competenza in materia di classificazione del territorio comunale in zone acustiche. Il consiglio comunale, all'inizio di novembre dello scorso anno ha già adottato la proposta preliminare di classificazione, così come previsto dalla legge regionale. Quest'ultima poi prevede delle trasmissioni a Regione Lazio, Città Metropolitana Roma Capitale ed ai comuni confinanti oltre che la pubblicità all'albo pretorio e il

deposito presso la segreteria comunale. Non ci sono pervenute osservazioni da parte degli enti citati, mentre ci è pervenuta un'osservazione da parte di alcuni cittadini residenti in Viale Italia n. 7, i quali non hanno chiesto variazioni della classificazione, ma hanno reclamato legittimamente l'applicazione della legge, il contenimento delle emissioni acustiche nella zona dove abitano. Pertanto questa sera si propone all'approvazione del consiglio comunale, l'adozione in via definitiva della classificazione in zone acustiche che è perfettamente identica a quella approvata all'inizio di novembre.

Presidente Caredda: Grazie, interventi? Consigliere Loddo, prego.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente, ringrazio l'Ing. Pravato per il lavoro che ha fatto. Noi avevamo già fatto una relazione abbastanza nutrita in commissione a ridosso della pubblicazione. C'è stata spiegata l'elaborazione del piano che lascia poco alla politica essendo poi tutto tabellato rispetto a quella che è la tipologia di insediamento urbano, e la rispettiva zonizzazione acustica. È chiaro che il prodotto che viene fuori, ed anche messo a confronto con quello che sarà il piano regolatore. Ad esempio la zona a ridosso dell'Aurelia che era stata indicata come zona artigianale ed industriale, commerciale, Osteria verso Roma, è stata indicata giustamente con la colorazione idonea per quella tipologia di attività che vi vengono svolte. Così come la zona agricola che i più potrebbero immaginare zona verde, in realtà essendo una zona agricola ad alta lavorazione, è chiaro che rimane di altra colorazione e non sarà verde come lo sono per esempio le scuole. Sempre parlando con lei Ingegnere, è uscito fuori che i limiti imposti da queste colorazioni sono comunque relativamente bassi ed è chiaro che alterazioni rispetto agli standard normali di rumorosità vengono comunque contrastati dalla norma. Diciamo che il difetto non è tanto nella pianificazione o nella zonizzazione dell'area urbana ma i controlli che devono fare rispettare la normativa. È chiaro che Ladispoli è zona turistica e a composizione mista quindi è difficile, i locali sono adiacenti alle zone residenziali, queste sono problematiche che attengono più al controllo che alla pianificazione. Quest'aspetto è molto difficile. Sia da parte della maggioranza che da parte dell'opposizione abbiamo segnalato casi di rumorosità estrema che comprovano la difficoltà nel sanzionare i trasgressori. Tutto ciò premesso, la ringrazio di nuovo per il lavoro svolto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo, altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Anche io volevo esprimere apprezzamento per la definizione di questo punto. Credo che sia uno strumento, al di là dei limiti che lo connotano, essenziale. Anche per mettere in campo qualsiasi azione di controllo, abbiamo comunque bisogno di uno strumento normativo, dei

punti di riferimento. Poi sappiamo le difficoltà, però quello è un altro tema. Oggi quello che ci compete è questa decisione e credo che sia una cosa positiva poterlo fare in modo definitivo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, altri interventi o dichiarazioni di voto? Nessuna. Si è allontanato il consigliere Fiorenza, non lo vedo in aula. Mettiamo in votazione il punto numero 7: Adozione della classificazione in zone acustiche del territorio comunale, articolo 12, L.R. n. 18/2001. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Pure Sara Solaroli non vedo. Eccoli qua, stanno di corsa. Stiamo mettendo in votazione il punto 7: Adozione della classificazione in zone acustiche del territorio comunale, articolo 12, L.R. n. 18/2001. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Pierini vota sì. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Ascani, Forte, Martello, Loddo, Trani, Ciampa, Rossi e Palermo. Il punto è approvato. L'immediata esecutività, chi è favorevole? Unanimità, il punto è immediatamente esecutivo. Arrivederci, grazie Ingegnere Pravato. Sospendiamo cinque minuti il consiglio comunale.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Esercizio dell'opzione di conversione a tasso fisso dei prestiti obbligazionali Comune di Ladispoli 2004-2024, ISIN IT0003792006 – IT0003995831, a tasso variabile emessi dal Comune di Ladispoli e sottoscritti a Fermo da Banca Intesa San Paolo Spa.

Presidente Caredda: Riprendiamo posto in aula consiglieri. Avvocato Paggi gentilmente l'appello, grazie.

L'Avvocato Paggi nelle funzioni di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Avv. Paggi nelle funzioni di Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Riso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo.

Presidente Caredda: Bene. È tornata anche la consigliera Riso. Punto numero tre: Esercizio dell'opzione di conversione a tasso fisso dei prestiti obbligazionali Comune di Ladispoli 2004-2024, ISIN IT0003792006 – IT0003995831, a tasso variabile emessi dal Comune di Ladispoli e sottoscritti a Fermo da Banca Intesa San Paolo Spa. Relazione l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. Questa è una delibera molto semplice. Con l'approvazione di questa delibera ci permettete di metterci al riparo dal rischio di tasso di cambio. Le obbligazioni che abbiamo scritto sono due prestiti obbligazionari con scadenza 2023 e 2024, attualmente sono parte tasso variabile e parte tasso fisso. La banca ci concede la possibilità di tramutare tutto a tasso fisso allo 0%; già attualmente sono allo 0% però così evitiamo la possibilità che possa salire, così ci mettiamo al riparo da questo rischio.

Presidente Caredda: Grazie, c'è un errore di battitura, esercizio dell'opzione di conversione. Diamolo per corretto. Interventi sul punto? Consigliere Martello prego.

Consigliere Martello: Noi non abbiamo avuto, anche questa volta, il tempo di verificare la documentazione ma diciamo, sembra tutto abbastanza regolare. I tassi continuano ad essere zero in un caso e zero nell'altro, quindi diventa indifferente la situazione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Grazie Presidente. Essendo il costo del denaro negativo, quindi le banche sono favorevoli a un tasso più basso, va benissimo per il nostro ente andare a stabilizzare i nostri prestiti a tasso zero. Anche noi siamo favorevoli al punto, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Anche noi siamo favorevoli al punto, il discorso è abbastanza semplice. Non cambiano i tassi che rimangono a zero e ci mettiamo al riparo da eventuali sorprese. Abbiamo questa opportunità, facciamo benissimo a sfruttarla. Anche per noi sarà un voto favorevole.

Presidente Caredda: Grazie, richiede la parola il consigliere Martello.

Consigliere Martello: Ovviamente in base ai dati che ci ha fornito l'assessore, per cui c'è assoluta invarianza di cose.

Presidente Caredda: Grazie, altri interventi o dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto numero 3: Esercizio dell'opzione di conversione a tasso fisso dei prestiti obbligazionari Comune di Ladispoli 2004-2024, ISIN IT0003792006 – IT0003995831, a tasso variabile emessi dal Comune di Ladispoli e sottoscritti a Fermo da Banca Intesa San Paolo Spa. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. L'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria.

Presidente Caredda: Punto numero 4: Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie. Prima ho sentito parlare delle decisioni di Arera astruse. Questa segue la stessa linea. Nel 2019 è stata votata questa legge che ci obbliga ad accorpate un canone e una tassa in un unico canone. Occupazione suolo pubblico e pubblicità. Lo spirito della norma non l'ho ben compreso ma è una legge dello Stato e noi l'applichiamo. Entro il 2021 deve entrare in vigore questo canone unico; deve essere in invarianza di risultato per l'Ente e in invarianza di applicazione per chi paga le tasse, i cittadini di Ladispoli. Sono due regolamenti molto complessi. La dottoressa Bodò è colei che li ha stilati insieme agli uffici ed ha fatto un lavoro enorme, per questo io non posso che ringraziarla. È uno dei funzionari migliori che abbiamo qui in comune, ha fatto un lavoro egregio. Durante la commissione abbiamo trattato in parte questo regolamento, sono, diciamo, applicazioni della legge. Noi quello che ci siamo riservati è solamente l'invarianza delle zone di Ladispoli. Come vi ho spiegato in commissione avremmo potuto considerare la zona centrale commercialmente più appetibile, in maniera diversa e quindi aumentare il canone di occupazione, ma su indicazione piuttosto perentoria del Sindaco, abbiamo mantenuto le due zone così come sono già da diversi anni. Abbiamo lasciato veramente un saldo zero anche per i contribuenti.

Presidente Caredda: Grazie, interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto: Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria. Chi è favorevole alzi la mano. È rientrato anche il consigliere Trani. De Lazzaro vota favorevole. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Ascani, Forte, Martello, Pierini, Loddo, Trani, Ciampa, Palermo e Rossi. Qui non c'è l'immediata esecutività.

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati

Presidente Caredda: Punto numero 5: Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie. Sostanzialmente è l'applicazione della stessa legge di cui parlavo prima soltanto applicata ai mercati. Il regolamento applica un canone unico.

Presidente Caredda: Grazie. Interventi, dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione sul punto 5: Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, occupazione spazi ed aree pubbliche e/o esposizione pubblicitaria. Chi è favorevole alzi la mano. Dov'è Ardita, non lo vedo. Eccolo qua, vota favorevole anche Ardita. Chi si astiene? Ascani, Forte, Pierini, Martello, Trani, Loddo, Ciampa, Rossi e Palermo. Nessun contrario, il punto è approvato.

OGGETTO: Organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P. – Aggiornamento della tabella dei diritti d'istruttoria.

Presidente Caredda: Punto numero 6: Organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P. – Aggiornamento della tabella dei diritti d'istruttoria. Relaziona l'assessore Lazzeri.

Assessore Lazzeri: Buonasera, prima di illustrare il punto volevo ringraziare il consigliere Ascani per aver ricordato il grande lavoro svolto da Luigi Cicillini e Centro Mare radio per il carciofo. Grazie. Detto questo, passiamo alla illustrazione del punto. Come abbiamo visto lunedì in commissione, sono stati aggiornati gli importi dei diritti di segreteria. Fino a poco tempo fa un cittadino che voleva diventare un commerciante o aprire un'attività commerciale a Ladispoli, giustamente doveva pagare una tariffa. Sono state adeguate le tariffe anche in base al tempo che ci vuole per l'istruttoria della domanda. Quindi, sono stati aggiornati tutti gli importi, molti sono stati mantenuti. Quelli che vedete aumentati è perché per l'istruttoria sui determinate attività bisogna convocare una commissione, oppure bisogna convocare una conferenza dei servizi. Ad esempio, quando si presenta una domanda per un articolo 8 o per un agriturismo, bisogna convocare una commissione, un perito agrario. Diciamo che il costo maggiore sta ad indicare che c'è un maggior costo per gli uffici. Come mi suggerisce il Sindaco, le nuove tabelle riportano anche delle voci totalmente nuove. Cambiano le attività. Adesso sono state prese in esame tutte le voci che possono essere motivo di apertura di un'attività.

Presidente Caredda: Grazie assessore Lazzeri. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Mi dispiace assessore ma io dissento proprio da questo punto. Mi sembra di ricordare il decreto ristori del governo Conte. Siamo passati al Suap con i codici ATECO e sinceramente, siccome io sono stato abituato a cercare sempre la semplificazione sugli atti amministrativi, nella norma esistono le attività commerciali, alimentari e non alimentari. Siamo

passati da 4 paginette a un plico di 16 pagine con cui poi, io capisco che il comune deve far cassa, ma il diritto di segreteria non serve a dare ristoro al dipendente comunale che sta lì davanti al computer, perché la pratica gli arriva telematica. Il dipendente è pagato per svolgere la propria funzione. Il diritto di segreteria, e quindi il diritto Suap, serviva tanti anni fa a andare a ripagare delle spese, soprattutto di fotocopie. Oggi questo non avviene più, è tutto telematico ed è un modo solo per fare cassa. Non è un andare a ristorare il comune, è solo un modo per fare cassa. Tra le altre cose qui non stiamo parlando di semplici variazioni. Io capisco il subingresso di alcune cose che non erano state contemplate. Un conto è questo, un altro è fare un plico di 16 pagine. L'impostazione che noi avevamo, molto semplice, andava benissimo. Se si doveva applicare un aumento, magari si poteva applicare una media su quelle attività che già erano comunque contemplate. Il mio voto è negativo, grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Interviene il Sindaco.

Sindaco Grando: Solo per precisare che la stragrande maggioranza delle voci sono rimaste quelle che erano prima. Dall'intervento di Trani sembra che abbiamo aumentato in maniera indiscriminata la qualunque, ma così non è. La proposta che vedete oggi, presumo che in commissione se ne sia parlato anche alla presenza della dottoressa Bodò che, come sapete, oltre ai tributi, gestisce anche il Suap. La proposta che vedete oggi è quella che l'ufficio ci ha fatto. Evidentemente l'ufficio ha ritenuto opportuno rimettere mano su questo tema ed ha ritenuto questa impostazione migliore della precedente. Alcune voci sono state inserite perché mancanti, altre sono state adeguate e la tariffazione base, che la dottoressa Bodò ci ha spiegato essere di € 50,00, è stata adeguata tenendo conto della complessità. Questa è stata un po' la *ratio* dell'intervento. Andare a disciplinare cosa non lo era, e andare a ritoccare le tariffe, in aumento, non è che c'è niente da nascondere eh, i soldi vanno a finire nelle casse del comune. Sono tutti fondi pubblici che il comune reimpiega sui servizi e su tutto quello che sapete. Lo dico per riportare le cose anche sul giusto binario. Sono i diritti di segreteria che si pagano in tutti i comuni italiani. Poi, se vogliamo abolire i diritti di segreteria è un altro discorso, ragioniamo se sia possibile farlo, se esiste l'adeguata copertura; questo magari può essere un argomento. A ogni modo le tariffe sono rimaste quasi tutte invariate, anzi. Ho chiesto su alcune voci di avere una severità maggiore ma, per quanto riguarda le antenne di telefonia che sono aumentate in modo importante e su cui si lucra parecchio, talvolta le procedure per arrivarci sono talmente complesse e i costi molto bassi. Quindi, laddove era possibile aumentare, far pagare € 500,00 di diritti di istruttoria alla Ericsson od alla Vodafone, a loro non cambia quasi nulla. Noi le abbiamo aumentate anche in considerazione del fatto che portano notevoli fondi a beneficio di chi

lo fa, di chi lo installa e in questo caso non ne viene nulla, in termini di benefici, nemmeno per la collettività. Questo è un po' il criterio seguito.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Questo punto lo avevamo visto con l'assessore. Visto che io non ho problemi a riconoscere il merito altrui, va riconosciuto il merito all'assessore Lazzeri del lavoro per il grande risultato mediatico che ha dato alla città. Di questo le va riconosciuto il lavoro, insieme a Centro Mare radio, Luigi Cicillini, agli agricoltori che sono il motore della Sagra. Riconoscere i meriti non è un segno di debolezza ma di intelligenza. Per quanto riguarda il regolamento, fermo restando che c'è una variazione di complessità, alcune cose me le sono rilette con comodo. Ad esempio, le cito il commercio di avvio di vendita di oggetti preziosi, € 50,00; commercio di prodotti fitosanitari, € 100,00. Un po' come diceva il consigliere Trani, nella volontà di differenziare le tipologie di attività, si rischia che qualcuno paga di più rispetto ad altri che magari hanno redditività maggiore. E quindi trovavo queste discordanze. Ero d'accordo con quanto diceva il Sindaco. Il posizionamento di un'antenna per la telefonia, è chiaro che dovrebbe avere un costo commisurato al guadagno che i soggetti ne ricavano. Così come sono le problematiche che danno in sede di istruttoria che nella fase di installazione. Non so se invece la parte del demanio fa riferimento a una normativa specifica o se è basata su consuetudine. La parte del demanio vive sotto una propria rispondenza. La domanda è se le tariffe indicate per il demanio sono discrezionali, così come le indicazioni per le altre attività, oppure c'è una specificità relativa al Suap demaniale. Se fa riferimento a tabelle. È una domanda. Essendo il demanio materia abbastanza particolare..

Presidente Caredda: Immagino siano dubbi chiariti in commissione.

Consigliere Loddo: Guardi, non è che la commissione esonera dal fatto che l'argomento venga riproposto in consiglio comunale..

Presidente Caredda: Nessuno lo mette in dubbio consigliere...

Consigliere Loddo: No. La commissione si è svolta all'una di pomeriggio, abbiamo affrontato otto punti tra i quali quello della Tari. Si è dato una infarinata a tutto ma non si è potuti entrare nello specifico su molte cose. È una domanda che faccio per capire.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Non essendo presente la dottoressa Bodò non possiamo dare risposte con certezza assoluta, anche perché è una materia abbastanza tecnica; mi sento di sbilanciarmi ma

conservando il beneficio del dubbio. Io credo che tutte le cifre indicate lì sono state inserite in maniera discrezionale dal Suap, dall'ufficio, dalla dottoressa Bodò e dal suo staff. Non credo provengano da normative nazionali o regionali perché se così fosse non sarebbero state inserite, in quanto già disciplinate da altre norme sovraordinate.

Presidente Caredda: Consigliere Forte, prego.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. Mi sembra di ricordare che in commissione la dottoressa Bodò abbia spiegato che queste tariffe erano soprattutto strutturate sulla base della complessità del procedimento. Invece nel corso della discussione sembra emergere una proporzionalità rispetto all'entità economica dell'atto che viene fatto. A questo punto io tra le varie voci ero rimasto un po' stupito dal vedere che il procedimento amministrativo per ottenere una licenza per un taxi, era superiore a quello di un supermercato di medie dimensioni. A livello di redditività dell'investimento, un tassista non ha i ricavi che ha chi gestisce un supermercato. Grazie.

Presidente Caredda: Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto: Organizzazione e funzionamento dello sportello unico per le attività produttive - S.U.A.P. – Aggiornamento della tabella dei diritti d'istruttoria. Chi è favorevole alzi la mano. Non vedo il consigliere De Simone. Chi è contrario? Ascani, Loddo, Forte, Martello, Trani, Ciampa, Palermo e Rossi. Chi si astiene? Manca Pierini. Questo è il punto 6. Il punto è approvato. Signori, grazie, annullo la seduta di domani e i migliori auguri di Buona Pasqua a tutti voi e alla Città di Ladispoli.
